

## Cremona, progetto riciclo scarpe da ginnastica. 'Col riuso costruita area gioco'



Società

*L'obiettivo dell'idea messa a punto nel comune di Castelleone è quello di ridurre l'accumulo di rifiuti in discarica. Con il materiale riutilizzato sarà costruito il pavimento anti-shock di un parco per i bimbi*

di Simone Bacchetta | 18 gennaio 2015

COMMENTI

Condividi 4 Tweet 8+1 0

Più informazioni su: [Ambiente](#), [bimbi](#), [Cremona](#), [Gestione Rifiuti](#), [Riciclo](#), [Rifiuti](#)

Primo e unico progetto in **Italia**, ma anche in **Europa**, per dare una seconda vita alle **scarpe da ginnastica**. Si chiama **Esosport**: un'idea di **Nicolas Meletiou**, managing director **Eso** (Ecological services outsourcing), che il sindaco di Castelleone **Pietro Fiori** ha portato nel suo **Comune**, in provincia di **Cremona**, tra le poche amministrazioni in **Italia** che finora lo hanno adottato. Il problema era quello di smaltire in maniera corretta le scarpe da **running**, al termine della loro 'vita'. Ecco quindi l'arrivo della 'scatola miracolosa'. "Una iniziativa – spiega soddisfatto Fiori – che coniuga **educazione ambientale** e sensibilizzazione al riuso dei materiali".

Otto i punti di raccolta in città, tra cui quello degli Orti di Santa Chiara, una delle prime aree gioco comunali che impiegherà il materiale ottenuto dal riciclo delle scarpe, con il quale è stato realizzato il pavimento anti-shock per i bambini. Scarpe da

ILFATTOQUOTIDIANO.IT - 18 Gennaio 2015

ginnastica per realizzare parchi giochi, si potrebbe sintetizzare.

“Come **amministrazione** – commenta l’assessore all’Ambiente **Massimiliano Busnelli**, che ha seguito da vicino il progetto -, appena ci siamo insediati la scorsa primavera, abbiamo approvato gli indirizzi in materiale di sensibilizzazione ambientale (strategie ‘Rifiuti zero’ con la differenziata porta a porta) e successivamente deliberato numerose iniziative, tra cui le **ecofeste**. Ma cercavamo un progetto dove il rifiuto di trasformasse davvero in una **risorsa**”. Un progetto che si prefigge di **sensibilizzare** anche le scuole medie e le **associazioni sportive**, le quali, in base a quanto riusciranno a conferire, potranno infatti vincere un viaggio con la visita all’impianto di trattamento di **Eso**.



L’obiettivo del progetto è quello di ridurre l’accumulo di rifiuti in discarica, instillando il convincimento che è possibile non solo riciclare ma anche ottenere e utilizzare una buona materia secondaria. Il tutto coniugando la passione

sportiva con la **sostenibilità** ambientale, grazie alla perizia nel settore della **gestione dei rifiuti**.

Ma come funziona questo mini-impianto che si presenta come un grosso scatolone? Il fine ultimo della raccolta è la separazione, tramite un trattamento meccanico e senza dispersione di energia, della suola dalla tomaia con la generazione di materia prima seconda, utilizzabile per la realizzazione di pavimenti dei parchi giochi dei bambini. A fare da contorno al progetto, l’iniziativa, senza alcuna finalità di lucro, de “*Il Giardino di Betty*”, dedicato ad **Elisabetta Salvioni Meletiou**, moglie di **Nicolas Meletiou**, prematuramente scomparsa. Agli **Orti di Santa Chiara** verrà realizzato uno di questi ‘giardini’.

[@bacchettasimone](#)